



## *Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VA)

### **Osservatorio Ambientale**

PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 08/11/2011 (U.PROT GAB-DEC-2011-0000209) E SS.MM.II.

Verbale n. 03/2022  
del 22 febbraio 2022

**Sede:** La riunione è svolta in videoconferenza

**Data:** 22 febbraio 2022 – ore 15.00

**Presenti:** Il Presidente, i componenti dell'OA

SOGIN S.p.A.: Area Valutazioni Ambientali (ing. Porzio); Disattivazione Garigliano (ing. Savino, dott. Pisciotta, dott.ssa Ledda, ing. Frattini), Funzione Regolatorio (dott. Bambacigno)

Supporto tecnico-amministrativo: ing. Cerreto

Il Presidente apre i lavori della riunione di insediamento dell'Osservatorio nella sua nuova composizione come da Decreto di nomina n. 52 del 21 gennaio 2022, dando atto che questa si svolge in videoconferenza vista la situazione contingente all'emergenza sanitaria in corso sull'intero territorio nazionale. Il Presidente comunica che il rappresentante della provincia di Caserta non partecipa alla riunione, in attesa di verifiche amministrative da parte del MiTE.

Successivamente ad una breve presentazione da parte di ciascuno dei membri dell'Osservatorio nella sua nuova composizione e dei funzionari Sogin presenti, la stessa, Sogin, come invitata dal Presidente, procede a illustrare sinteticamente il gruppo societario, la storia dell'impianto, la normativa di riferimento e il progetto di decommissioning.

Per quanto concerne le principali attività concluse Sogin elenca le seguenti: la decontaminazione e demolizione del vecchio camino della Centrale e la costruzione del nuovo, la ristrutturazione dell'opera di presa, il completamento delle attività di bonifica di tutte e tre le trincee nelle quali, durante il pregresso esercizio dell'impianto, erano stati collocati in deposito rifiuti radioattivi di attività bassa e molto bassa, il completamento delle attività di bonifica della trincea 1, lo smantellamento dell'alternatore della turbina, il ripristino dei carriponte dell'edificio Reattore, il ripristino dei sistemi ausiliari dell'edificio Reattore, lo smantellamento del vecchio edificio e impianti trattamento rifiuti semiliquidi (GECO), lo smantellamento del vecchio impianto trattamento effluenti liquidi, l'apertura dello schermo biologico del Vessel, in vista del suo successivo smantellamento, la spedizione di materiali metallici a fusione e la realizzazione di un nuovo sistema di trattamento degli effluenti liquidi radioattivi (Radwaste).

Per quanto poi concerne le attività in corso o in via di completamento la stessa Sogin ha citato le seguenti: l'avvio all'esercizio del succitato nuovo sistema RadWaste, l'estrazione dei corpi di fondo dei serbatoi del vecchio sistema RadWaste, l'adeguamento dell'edificio Ex-Compattatore, il completamento del ripristino dei sistemi dell'edificio Turbina, il ripristino delle funzionalità del sistema di circolazione e filtrazione dell'acqua piscina all'interno dell'edificio reattore, lo smantellamento dei Sistemi e Componenti Ciclo Termico nell'edificio Turbina, i lavori di revamping della piattaforma di servizio X20, la progettazione esecutiva preliminare per la realizzazione del nuovo Deposito D2 e la progettazione esecutiva preliminare per l'adeguamento a deposito temporaneo dell'Edificio C-501.

Sono inoltre forniti elementi informativi relativi alla pregressa gestione del combustibile irraggiato, all'economia circolare attuata da Sogin e al portale RE.MO.

L'ing. Matteocci sottolinea l'importanza dei due atti principali che regolano il progetto di disattivazione della centrale del Garigliano: l'autorizzazione del 2012 del MiSE ai sensi della normativa nucleare italiana (ex D.Lgs n.230/1995, successivamente sostituito dal D.Lgs n.101/2020), e il decreto di compatibilità ambientale del 2009 rilasciato dall'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che rappresentano i due capisaldi autorizzativi e regolatori del decommissioning, il primo correlato agli aspetti di sicurezza nucleare e di radioprotezione su cui vigila l'ISIN, l'altro legato agli aspetti ambientali sulle cui prescrizioni l'OA svolge le verifiche di ottemperanza ed una supervisione sulle attività di decommissioning.

Con riferimento al quadro prescrittivo previsto dal decreto VIA, Sogin presenta brevemente le diverse prescrizioni, distinguendo quelle ottemperate prima dell'inizio dei lavori e quelle che prevedono azioni periodiche durante l'esecuzione dei lavori. Sono poi presentate le attività di presidio e la rete di monitoraggio delle diverse componenti ambientali (atmosfera, rumore, acque sotterranee e superficiali, vegetazione, flora e fauna, paesaggio, radiazioni ionizzanti, salute umana e popolazione) con un focus sul portale REMO, tramite il quale Sogin rende disponibili al pubblico i dati ambientali e lo stato di avanzamento dei lavori.

Alle ore 16.20 il dott. Carotenuto lascia la riunione.

Il Presidente ricorda brevemente i compiti dell'Osservatorio, evidenziando che è stato approvato dal precedente Osservatorio un regolamento di funzionamento interno, adeguato ai contenuti del DM 175/2020, che nell'immediato futuro dovrà essere adattato alle novità introdotte dal "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali", di cui al DD n.506 del 7 dicembre 2021. Ricorda inoltre la possibilità di convocare i rappresentanti di altri enti, come è stato fatto per ARPA Campania, in occasione dell'approfondimento relativo alla procedura di bonifica allora in corso.

Il Presidente comunica ai nuovi membri che il precedente Osservatorio ha già espresso il parere nell'ambito della VO sulle interferenze cantiere relative al triennio 2022-2024 ex prescrizione 1.2.ii, mentre nel prossimo futuro si dovrà dare seguito all'aggiornamento della metodologia di selezione degli impianti di conferimento dei rifiuti convenzionali rilasciati dall'impianto senza vincoli di natura radiologica, ex prescrizione 1.2.iv.

